Prot. 538/TRI/DI/B

04 AGO. 2010

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;

Visto l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Brindisi" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Brindisi";

Vista la validazione delle analisi effettuate sulla base del Piano di caratterizzazione dell'area urbana del Cillarese in Brindisi trasmessa da ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Brindisi con nota del 3 agosto 2007 con protocollo n. 4936, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20620/QdV/DI del 6 agosto 2007;

Visto il "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi", trasmesso da Ecotherm srl per conto del Comune di Brindisi con la nota del 27 ottobre 2008 con protocollo n. 8589, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 24523/QdV/DI del 29 ottobre 2008;

Visto il parere di ISPRA sul "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del

ROMA 2009 - I.P.Z.S. S.p.A. - S. COD. 259UXC0011

M. LUPO

M.A.T.T.M. LUCARELLI

Cillarese in Brindisi" trasmesso con nota del 12 febbraio 2009 con protocollo n. 6090, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 3067/QdV/DI del 13 febbraio 2009;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 12 febbraio 2009 che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi", a condizione che il Comune di Brindisi presenti un ulteriore documento integrativo di recepimento delle prescrizioni formulate;

Visto il Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8068/QdV/DI/B del 12 febbraio 2009 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 12 febbraio 2009;

Visto il documento integrativo al "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi", trasmesso da Ecotherm srl per conto del Comune di Brindisi con la nota del 2 marzo 2009 con protocollo n. 9125, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 4884/QdV/DI del 4 marzo 2009;

Visto il parere di ISPRA sul documento integrativo al "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi" trasmesso con nota del 9 giugno 2009 con protocollo n. 24551, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 12363/QdV/DI del 12 giugno 2009;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 31 luglio 2009 che ha ritenuto approvabile il "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi", trasmesso da Ecotherm srl per conto del Comune di Brindisi con la nota del 27 ottobre 2008 con protocollo n. 8589, così come integrato dal documento integrativo trasmesso con nota del 2 marzo 2009 con protocollo n. 9125;

Visto il Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8472/QdV/DI/B dell'8 settembre 2009 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 31 luglio 2009;

Vista la richiesta, ai sensi dell'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi", trasmessa dal Comune di Brindisi con nota del 7 aprile 2010 con protocollo n. 3531, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 8636/TRI/DI del 13 aprile 2010;

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
ROMA, 2009 - I.P.Z.S. S.p.A. - S COD. 259UXC0098
M.A.T.T.M. M. LUPO

Considerato che, per quanto riguarda la matrice "suolo insaturo", nell'area oggetto degli interventi previsti nel "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi" sono risultati superamenti dei limiti di legge per arsenico, piombo, rame, zinco, benzo(a)antracene, benzo(a)pirene, benzo(g,h,i)perilene, dibenzo(a,h)antracene, indeno(1,2,3-c,d)pirene, sommatoria DDT, DDD e DDE;

Considerato che l'area urbana del Cillarese, attualmente adibita a parco urbano a fruizione parziale, è in attesa degli interventi di completamento del parco urbano già finanziati dall'Unione Europea;

Ravvisata la sussistenza dei motivi urgenti alla luce degli atti acquisiti al procedimento per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Brindisi" in atto presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dai quali emerge l'esistenza di una grave situazione di compromissione del territorio sia dal punto di vista ambientale che sanitario;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi", trasmesso da Ecotherm srl per conto del Comune di Brindisi con la nota del 27 ottobre 2008 con protocollo n. 8589, così come integrato dal documento integrativo trasmesso da Ecotherm srl per conto del Comune di Brindisi con la nota del 2 marzo 2009 con protocollo n. 9125.

ART. 2

1. I lavori previsti nel "Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese in Brindisi" di cui all'articolo 1, comma 1, dovranno iniziare entro e non oltre sei mesi dalla data di notifica del presente Decreto.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti da trattare rispetto a quelle previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dal Comune di Brindisi un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Roma, lì

Stefania Prestigiacomo

M.A.T.T.M. M. LUPO

M.A.T.T.M. P. LUCARELLI

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA, 2009 - I.P.Z.S. S.p.A. - S COD. 259UXC0098